



greenroad

GRowing Energy Efficiency through National ROundtables ADresses

***Principali proposte dalla filiera nazionale dell'efficienza
energetica e dal territorio raccolte dal progetto GREENROAD***

Romano Stasi
Alberto Biancardi
Andrea Martinez
Edoardo Pandolfi
Ivan Lamanna

ABI Lab
GSE
Sinloc
ENEA
ENEA



GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

- ★ Istituire delle **tavole rotonde nazionali** e **focus group territoriali** per facilitare il **dialogo** tra i **diversi attori** e portatori di interessi, nonché i **decisori**, così da promuovere cambiamenti partendo dai **reali bisogni del mercato**.
- ★ Creare attraverso le tavole rotonde dei **consessi che individuino** di comune accordo le **misure** più efficaci e le **buone pratiche** per l'efficienza energetica negli edifici per facilitarne la replicazione.
- ★ **Migliorare la bancabilità** dei progetti di efficienza energetica, attraverso specifiche attività di formazione rivolte ai soggetti coinvolti nel processo di rinnovamento del parco edilizio.
- ★ **Facilitare lo sviluppo ed il monitoraggio** a livello nazionale e locale delle misure di efficienza energetica.

LE TAVOLE ROTONDE

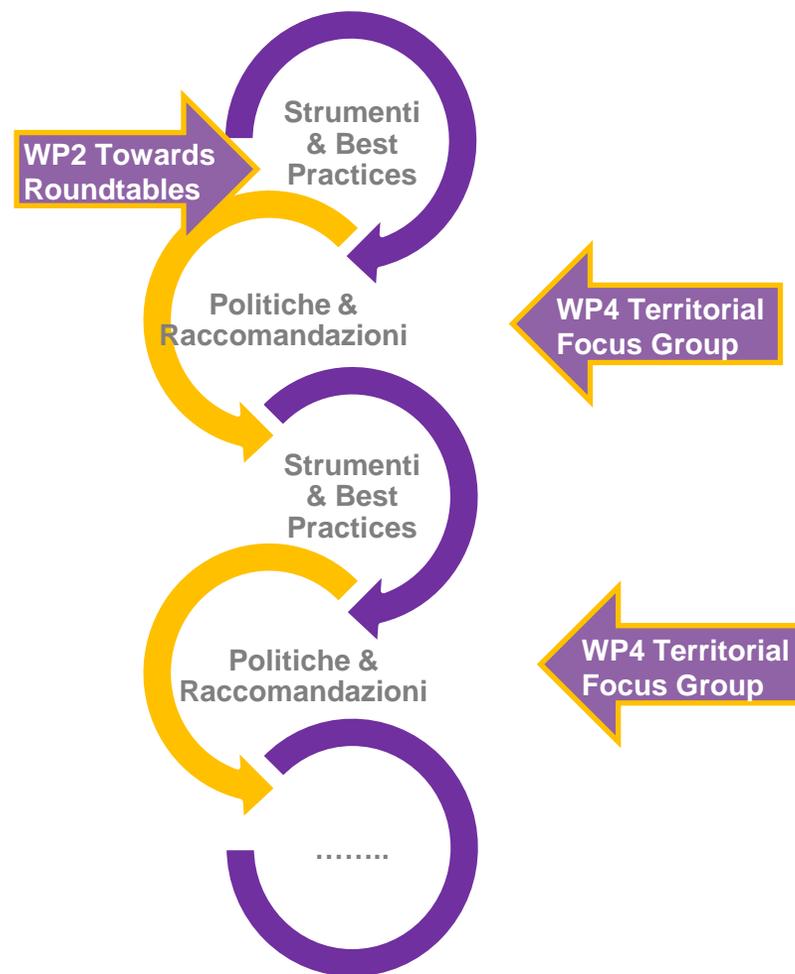
Le Tavole rotonde nazionali si focalizzano su due ambiti principali:

“Strumenti & Best Practices”

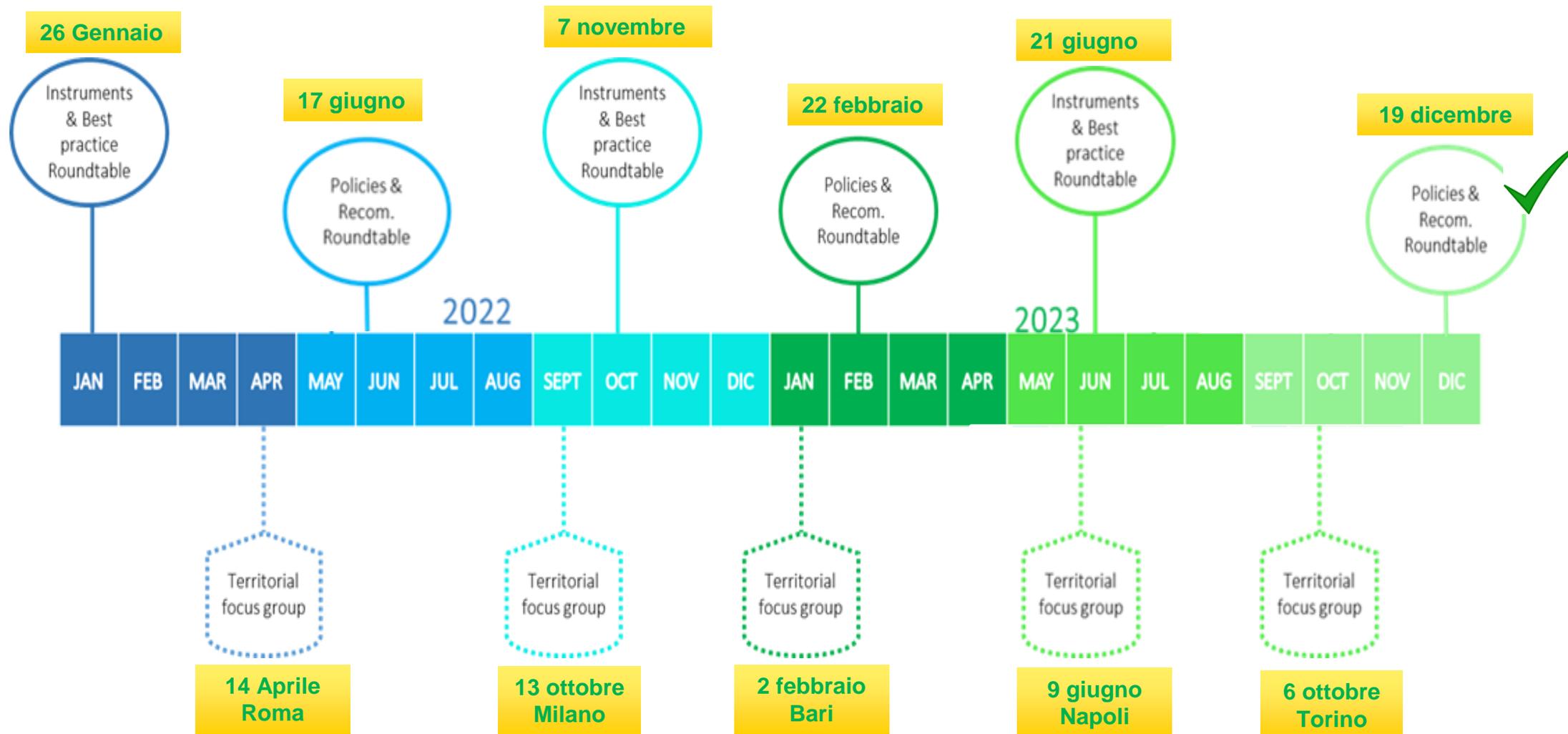
Condivisione delle migliori pratiche sul finanziamento di iniziative di efficienza energetica negli edifici. Individuazione di nuove modalità di aggregazione dei singoli progetti per rendere gli interventi di efficienza energetica di maggiore interesse ai fini del finanziamento. Diffusione di best practice per favorire l'accesso al credito per progetti di efficienza energetica.

“Politiche & Raccomandazioni”

Individuazione di proposte per ottimizzare le risorse pubbliche (investimenti diretti, fondi di garanzia, detrazioni fiscali, ecc.) nel settore dell'efficienza energetica con particolare attenzione all'edilizia pubblica e privata (interrogandosi su come l'intervento pubblico possa stimolare al meglio il finanziamento privato) e al partenariato pubblico-privato per lo sviluppo di progetti di efficienza energetica. L'azione di questa tavola rotonda è svolta in sinergia con il “Tavolo Tecnico per favorire la Riqualficazione energetica degli Immobili”.



A CHE PUNTO SIAMO



A CHE PUNTO SIAMO - TERRITORIAL FOCUS GROUPS

Roma, 14 Aprile 2022

- Finanza verde e green bond quali strumenti per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico di edifici e sviluppo dei territori

Milano, 13 Ottobre 2022

- One Stop Shop: casi di successo e opportunità per l'efficientamento energetico dei territori

Bari, 2 Febbraio 2023

- Iniziative e strumenti abilitanti per la diffusione delle Comunità Energetiche

Napoli, 9 Giugno 2023

- Il potenziale dei fondi strutturali per il coinvolgimento della finanza privata nella ristrutturazione energetica degli edifici

Torino, 6 Ottobre 2023

- Strumenti abilitanti per consentire agli Enti Locali di cumulare risorse, quali i fondi strutturali e gli incentivi nazionali a fondo perduto come il Conto Termico



Come gestire al meglio il tema dell'integrazione dei sistemi incentivanti? Come informare gli attori in gioco?

Integrazione dei sistemi incentivanti

One Stop Shop

Come attivare One Stop Shop locali per agevolare lo sviluppo di interventi di Efficienza Energetica e affiancare utenti e filiera?

Come gestire il post super bonus e impostare una politica pluriennale e stabile per gli incentivi?

Il «post» Super Bonus

Accesso e monitoraggio dei dati

Come accedere alle informazioni esistenti su consumi e performance energetiche degli edifici per l'attivazione e il monitoraggio di prodotti finanziari?

Come agire per favorire la riqualificazione energetica degli immobili a prescindere dagli incentivi?

Oltre agli incentivi

Ricerca e Formazione

Come rafforzare i percorsi formativi esistenti (EGE, Energy Manager) integrando diverse competenze e formando professionisti in grado di coordinare gruppi di esperti interdisciplinari ?

Come gestire al meglio il tema dell'integrazione dei sistemi incentivanti? Come informare gli attori in gioco?

Integrazione dei sistemi incentivanti

Gli incentivi esistenti per l'efficienza energetica hanno l'obiettivo di aiutare la filiera a realizzare interventi sempre più efficaci. E' stato rilevato da parte degli utenti **una complessità nel comprendere la possibile integrazione di diversi sistemi incentivanti**, anche perché questi sono spesso gestiti da Enti diversi e il quadro regolatorio è soggetto a evoluzione.

Come gestire il post super bonus e impostare una politica pluriennale e stabile per gli incentivi?

Il «post» Superbonus

E' importante **avviare un dibattito su come guidare la fase successiva a questo strumento** considerando aspetti legati alla **gestione finanziaria connessa agli incentivi quali ad esempio il Credito d'imposta**.

Come agire per favorire la riqualificazione energetica degli immobili a prescindere dagli incentivi?

Oltre agli incentivi

Gli incentivi non sono l'unico strumento utile a strutturare una filiera solida dell'efficienza energetica, occorre agire su più fronti. Ad esempio, **creare una rete di collaborazione e confronto tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti**, interrogarsi sullo **sviluppo delle professionalità necessarie**, **assistere tutti i soggetti interessati** dalla filiera all'utente finale, **semplificare le procedure amministrative**, **abilitare centri di innovazione dedicati**, ecc.





Come attivare One Stop Shop locali per agevolare lo sviluppo di interventi di Efficienza Energetica e affiancare utenti e filiera?

One Stop Shop

Il cliente/utente che intende fare un intervento di efficienza energetica necessita spesso di un'ampia assistenza su diversi temi (normativi, incentivanti, finanziari, tecnici, etc.). E' opportuno **strutturare un percorso di realizzazione di una rete di one stop shop sul territorio per supportare professionisti e utenti finali** al fine di agevolare la realizzazione degli interventi.

Come accedere alle informazioni esistenti su consumi e performance energetiche degli edifici per l'attivazione e il monitoraggio di prodotti finanziari?

Accesso e monitoraggio dei dati

Ragionare nell'ottica di «**sustainable open data**» **permettendo**, anche attraverso azioni normative, **l'accesso a soggetti privati qualificati**, ad esempio banche, ESCo ecc., **a data base su consumi, impatti ambientali e prestazioni energetiche degli edifici**. Obiettivo consiste nel **contribuire al monitoraggio dell'efficacia degli interventi** e permettere **l'introduzione di servizi innovativi e prodotti di finanziamento collegati all'Efficienza Energetica**.

Come rafforzare i percorsi formativi esistenti (EGE, Energy Manager) integrando diverse competenze e formando professionisti in grado di coordinare gruppi di esperti interdisciplinari?

Ricerca e Formazione

Per la diversità dei temi connessi all'efficienza energetica è opportuno **agevolare percorsi accademici e di ricerca volti allo sviluppo di soluzioni innovative e di competenze multidisciplinari** finalizzate ad un ampliamento e crescita del settore.



Proposta GREENROAD
Diffusione di raccomandazioni a livello regionale

Integrazione dei sistemi incentivanti

One Stop Shop

Proposta GREENROAD
Maggiore diffusione, scalabilità e coordinamento OSS locali.

Proposta GREENROAD
Fondi Strutturali, Fondo Prima Casa, Fondo Nazionale Efficienza Energetica

Il «post» Super Bonus

Accesso e monitoraggio dei dati

Proposta GREENROAD
Interconnessione tra database e regole di accesso

Proposta GREENROAD
Creazione di un presidio permanente

Oltre agli incentivi

Ricerca e Formazione

Creato e attivato percorso di formazione GREENROAD

CASO REGIONE LOMBARDIA: STRATEGIA PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE

PERCORSO DI SUPPORTO DEL GSE



Progetti a portfolio e progetti pilota:

- Ospedale Delmati a Sant'Angelo Lodigiano della ASST di Lodi;
- Ospedale Ss Capitanio e Gerosa a Lovere della ASST di Bergamo Est;
- Presidio Ospedaliero di Cremona della ASST di Cremona;
- Presidio Ospedaliero di Vizzolo Predabissi della ASST di Melegnano e Della Martesana

Spunti di miglioramento

➤ **Chiave identificativa univoca dei progetti finanziati**

Il GSE potrebbe implementare per i progetti PA i CUP (Codice Unico di Progetto) in tutti i propri portali, anche per ridurre i rischi di doppio finanziamento

➤ **Qualifica GSE prerequisito per l'accesso agli strumenti di finanziamento**

- **Quantificazione ex-ante** del contributo degli incentivi alla programmazione regionale
- **Riduzione dei costi amministrativi** per la valutazione dei progetti e **spazio ai criteri territoriali**

Proposte progettuali

1. Elaborazione di un documento tecnico a supporto delle regioni per l'integrazione di strumenti incentivanti e fondi di finanziamento



Coordinare i procedimenti



Proporre strategie per superare le attuali barriere/limiti



Elaborare raccomandazioni per la progettazione di nuove azioni e misure



Facilitare la replicazione di best practice a livello nazionale

Proposte progettuali

2. Coordinamento procedimenti di cofinanziamento

- Costruzione di una mappa delle intersezioni tra efficienza, settori della gestione del patrimonio pubblico e settori produttivi;
- Collaborazione con il MEF per mappare dentro tutti i portali di gestione della finanza pubblica gli strumenti di cofinanziamento MASE/GSE integrabili con altri incentivi, sia dedicati al pubblico sia dedicati al privato.

Il GSE sta studiando un “simulatore e contatore” di cofinanziamento che dovrebbe essere utile a leggere almeno i dati degli investimenti finanziati dal GSE in questa chiave

Ricerca e Formazione

Svolgimento di webinar formativi dedicati alle PA «GSE In – Forma PA 2022-2023»

- Servizio di formazione continuo e digitale che intende sviluppare competenze utili a conseguire gli obiettivi di transizione energetica delle PA nei due pilastri delle FER e dell'efficienza energetica, approfondire le nuove opportunità e sfruttare i servizi GSE per contenere la spesa dell'energia elettrica dei Comuni
- Il percorso formativo è organizzato con il patrocinio delle Associazioni **ANCI**, **UPI**, **RENAEL**, del Progetto **GREENROAD**, delle **Regioni** Calabria, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia Autonoma di Bolzano, e delle **ANCI territoriali** di Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Umbria e Veneto, in sinergia con il **Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati e dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova.**

Strumenti finanziari per l'efficienza energetica



Alcune riflessioni emerse nel corso dei tavoli di confronto Greenroad:

- Importanza e rilevanza dei fondi strutturali europei
- Necessità di blending tra risorse private e pubbliche
- Disomogeneità territoriale (regionale) nell'attivazione di strumenti finanziari
- Disponibilità di risorse finanziarie e gap rispetto alle progettualità esistenti
- Alcuni gap di mercato:
 - ✓ Grandi condomini
 - ✓ PMI non energivore
 - ✓ Grandi patrimoni immobiliari ed immobili in affitto, anche alle PA
 - ✓ Patrimoni immobiliari pubblici, tra cui ex IACP



Attivazione di strumenti finanziari per l'efficienza energetica



1. Strumento finanziario di livello nazionale

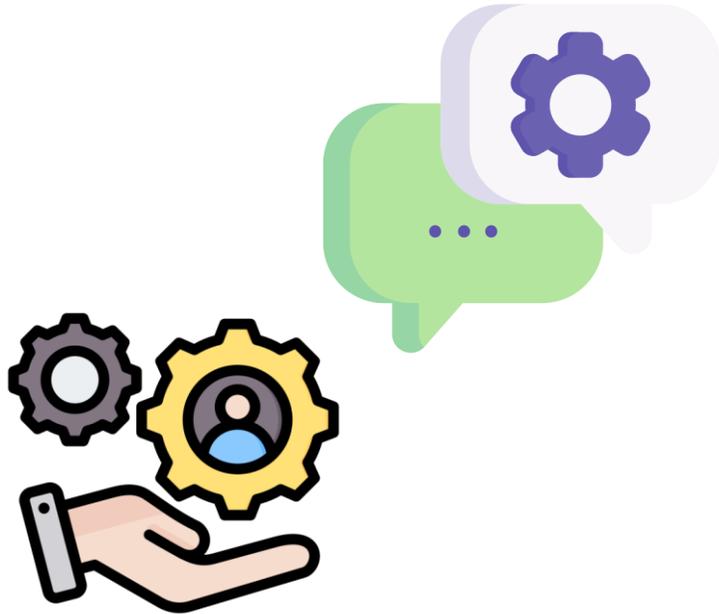
- ✓ Finanziamento di interventi grandi e medio – grandi, anche aggregati (patrimoni immobiliari)
- ✓ Strumenti di garanzia, equity e debito
- ✓ ESCo e imprese come destinatari di finanziamenti e garanzie
- ✓ Cofinanziato da fondi di origine europea o nazionale
- ✓ Ruolo centrale di enti ministeriali per l'attivazione del processo
- ✓ Eventuale attivazione di una sezione del Fondo di Garanzia

2. Strumenti finanziari di livello regionale

- ✓ Finanziamento di interventi medio – piccoli, es. PMI non energivore, PMI
- ✓ Cofinanziato da fondi strutturali regionali, cofinanziamento di investitori istituzionali di territorio
- ✓ Strumenti di equity e debito, garanzia
- ✓ Ruolo centrale delle Regioni e delle Finanziarie Regionali per l'attivazione del processo

Assistenza tecnica

Destinazione delle risorse: rafforzamento dell'assistenza tecnica



Oggetto:

- Supportare la valutazione delle istruttorie di finanziamento, ridurre le tempistiche
- Favorire l'individuazione di altri strumenti di finanziamento o incentivi, chiarire la cumulabilità tra incentivi
- Verificare la solidità dei contratti EPC
- Semplificare e standardizzare l'accesso ai dati di monitoraggio, contribuire al popolamento dei database esistenti

Sviluppatori:

- OSS territoriali già esistenti
- Reti di consulenti locali

Ad integrazione e supporto delle capacità dei soggetti gestori di gestire e monitorare i progetti finanziati



Elementi di innovazione



Obiettivi di efficienza energetica EE+

- Target di efficienza energetica > 30%
- Durata del debito/garanzia > 15 anni per finanziare deep renovation edifici



Aggregazione di progetti

- Finanziamento di interventi aggregati, ad esempio per:
- ✓ Comunità Energetica
 - ✓ Distretto Energetico Positivo
 - ✓ Condomini
 - ✓ Altre aggregazione di edifici



EPC - PPP e cofinanziamento

- Utilizzo dei contratti di efficienza energetica (EPC) in Partenariato Pubblico Privato
- Cofinanziamento di risorse pubbliche e private

FONDO DI GARANZIA «PRIMA CASA»

- GREENROAD supporta la proposta dell'ABI inerente al perimetro di intervento del Fondo di garanzia “prima casa” e alla sezione speciale per la riqualificazione energetica dei condomini

FONDO NAZIONALE EFFICIENZA ENERGETICA

CARATTERISTICHE

FONTI NORMATIVE E ARTICOLAZIONE DEL FONDO

- Fondo a natura mista, istituito dall'articolo 15 del D.Lgs. 102/2014 e disciplinato dal Decreto interministeriale del 22 dicembre 2017
- Dotazione iniziale: 310 milioni di euro
- Articolato in due sezioni: 30% delle risorse destinato a concessione di garanzie, 70% a finanziamenti agevolati

BENEFICIARI

- Imprese
- ESCo
- Pubbliche amministrazioni

FONDO NAZIONALE EFFICIENZA ENERGETICA

STATO ATTUALE

- Richieste presentate: n. 73 per un ammontare di investimenti pari a 53,4 Mln di euro
- Al 30.6.2023 esaminate da entrambi i soggetti preposti alla verifica (Invitalia e Cabina di Regia): n. 64, di cui 26 approvate, 22 non ammesse e 16 oggetto di rinuncia
- Tutte le richieste hanno riguardato esclusivamente l'accesso al finanziamento agevolato
- Ad ottobre 2023 si stima un risparmio complessivo di 11.000 Tep

FONDO NAZIONALE EFFICIENZA ENERGETICA

PUNTI DI FORZA

- Tasso di interesse relativo al finanziamento agevolato: 0,25%, notevolmente vantaggioso rispetto alle attuali condizioni di mercato

PRINCIPALI CRITICITÀ

- Iter approvativo in due fasi
- Avvio dei lavori entro 2 mesi dall'approvazione del progetto
- Importo minimo ammissibile degli investimenti elevato
- Scarsa conoscenza dello strumento

BENEFICIARI

- **Ampliare** la platea dei **beneficiari**

REVISIONE DEGLI IMPORTI MINIMI

- **Ridurre** l'importo minimo ammissibile degli investimenti in modo da permettere l'accesso a piccole e micro imprese

PUBBLICITÀ

- Porre in essere attività di **pubblicità** e **promozione** dello strumento

FONDO PERDUTO E ALLOCAZIONE RISORSE

- Prevedere una quota parte di finanziamento a **fondo perduto** eventualmente da affiancare ai prestiti a tasso agevolato.
- Rendere operativa la sezione **garanzie** del Fondo
- Valutare possibili **sinergie** con altri fondi

PROCEDURA DI APPROVAZIONE

- **Semplificare** l'iter approvativo delle richieste riducendo il numero di fasi

ONE STOP SHOP LOCALI

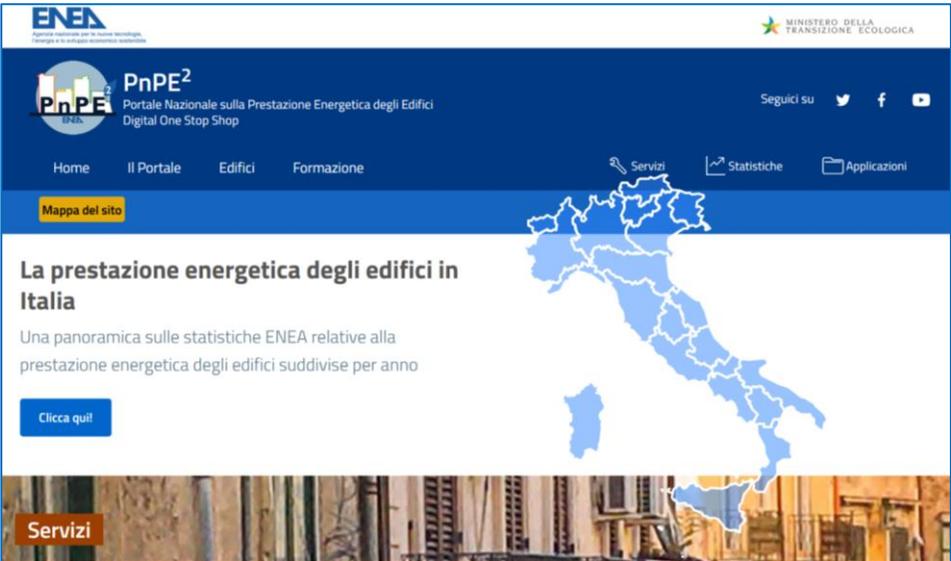
→ assistenza tecnica

⚠ Copertura finanziaria

- Partecipata comuni / regioni
- Parte dei servizi a pagamento

- ▲ Creare maggiore coordinamento tra OSS esistenti
- ▲ Utilizzo di nuovi strumenti finanziari tramite i fondi strutturali che includano assistenza tecnica

DIGITAL ONE STOP SHOP



Interconnessione tra i database richiesti nella normativa al fine di permettere la ricerca, la lettura e l'elaborazione dei dati i cui risultati sono consultabili dalle classi di utenza previste.

UNA SINERGIA VINCENTE

«Tavolo Tecnico Nazionale per favorire la riqualificazione energetica degli edifici» promosso dall'Associazione Bancaria Italiana

Il Tavolo ha l'obiettivo di affrontare la crescente importanza del tema dell'efficienza energetica nel sistema Paese ed è composto da rappresentanti istituzionali di alto livello. Il Tavolo Istituzionale rappresenta un importante hub per GREENROAD per presentare e condividere i risultati delle attività del progetto e per stimolare il dibattito tra i massimi rappresentanti delle istituzioni italiane ed europee sulle tematiche trattate.

«TAVOLE ROTONDE progetto GREENROAD» finanziato dalla Commissione Europea

Individuazione di proposte per ottimizzare le risorse pubbliche (investimenti diretti, fondi di garanzia, detrazioni fiscali, ecc.) nel settore dell'efficienza energetica con particolare attenzione all'edilizia pubblica e privata (interrogandosi su come l'intervento pubblico possa stimolare al meglio il finanziamento privato) e al partenariato pubblico-privato per lo sviluppo di progetti di efficienza energetica.



HIGH LEVEL FORUM

Iniziativa volta ad ampliare la partecipazione ai lavori sul tema dell'efficienza energetica degli immobili a nuovi soggetti del mondo delle istituzioni, delle associazioni, della ricerca e della filiera produttiva, realizzando l'Hub Italiano di riferimento per l'analisi del contesto normativo e tecnico e la definizione di iniziative e soluzioni innovative



ENEA

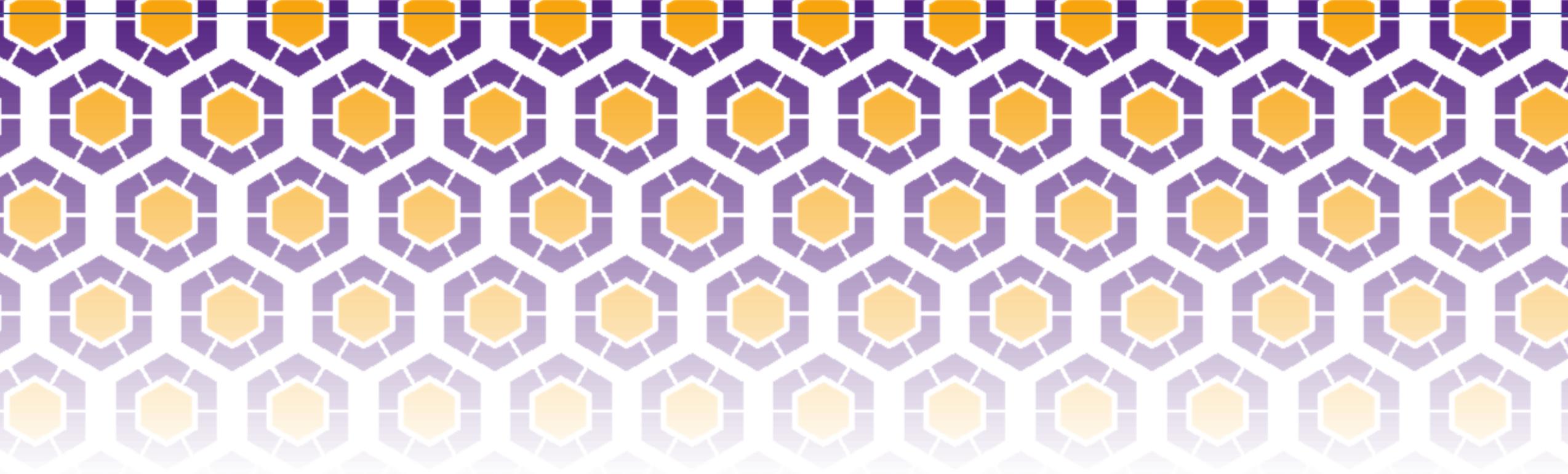


**EVENTO FINALE
GREENROAD**



Febbraio 2024





WWW.GREENROADPROJECT.EU